



LA CITTA' CHE RESPIRA: conoscere e sperimentare

CONTESTO

Nella nostra città nel corso del 2022 da parte della cittadinanza sono pervenute all'Amministrazione Comunale n°2596 segnalazioni di cui n°457, 18% del totale, aventi come tema il verde pubblico e n°114 l'ambiente, corrispondente al 4% del totale. Nel 1° semestre 2023 le segnalazioni sono state n°1106 di cui n°232 verde pubblico, 20% del totale, mentre per l'ambiente 22, pari al 2%.

Questi dati evidenziano come i cittadini abbiamo sicuramente una forte attenzione a queste tematiche, ma molto spesso non sono informati rispetto al quartiere nel quale vivono, perché se sono evidenti parchi e giardini, spesso non si conosce l'esistenza di dei boschi urbani, dei prati selvatici e degli orti urbani presenti nel nostro contesto cittadino.

Per questo motivo il Comune di Cremona, tramite il Centro Quartieri Beni Comuni e Orti del Settore Politiche Sociali, ha evidenziato l'opportunità di attivare il presente progetto per sensibilizzare cittadini di diverse fasce d'età sulle tematiche ambientali, tramite la promozione del contesto territoriale dei diversi quartieri, coinvolgendo nella realizzazione associazioni cittadine.

Il Centro Quartieri Beni Comuni e Orti avrà il ruolo di coordinamento, raccordo con le realtà territoriali istituzionali e private per la realizzazione delle attività sotto esposte.

Prati Selvatici

I prati selvatici favoriscono la vita e l'**ambiente** molto più di quelli perfettamente curati e artificialmente ottenuti. Per alimentarli non è necessario utilizzare fertilizzanti chimici o pesticidi. Questo significa non disperdere nell'ambiente sostanze nocive. A beneficiarne maggiormente è poi la **fauna**. L'abbondanza di fiori autoctoni e di erba spontanea fa in modo che si moltiplichino gli insetti di qualsiasi tipo. **Le api** possono svolgere il loro lavoro di impollinazione al meglio e portano in genere all'ampliamento spontaneo di questi spazi. La **biodiversità** viene protetta e da un giardino monocoltura può sorgere una grande varietà naturale.

Nel nostra città si è attivata un'esperienza di questo tipo grazie alla partecipazione di diversi attori, coordinati dal Servizio Verde e Rigenerazione Urbana del Comune di Cremona e AEM Spa, al sostegno del Rotary Club Cremona e alla collaborazione di: Gruppo Naturalisti Cremona, WWF, Museo di Storia Naturale, Legambiente, Urban Bees.

Boschi Urbani

I boschi urbani che nelle nostre città assolvono al difficile compito di contrastare i cambiamenti climatici, possono essere definiti "Pozzi di assorbimento di carbonio", quindi rientrano nella definizione di "carbon sink", cioè "attività, processi, o meccanismi di rimozione di biossido di carbonio (CO₂) dall'atmosfera", secondo le indicazioni dell'UNFCCC (United Nation Framework Convention on Climate Change – Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici).

L'anidride carbonica (CO₂) è un composto gassoso naturalmente presente in atmosfera, ma le emissioni causate dalle attività dell'uomo – come l'utilizzo senza limiti dei combustibili fossili – provocano un aumento eccessivo della concentrazione dei gas ad effetto serra in atmosfera, causando l'innalzamento della temperatura media del pianeta.

Il compito di smaltire grandi quantità di biossido di carbonio è assolto naturalmente dalla fotosintesi clorofilliana, proprio per questo piantare e preservare foreste da deforestazioni e incendi è uno dei metodi più semplici ed economici per contrastare i cambiamenti climatici.

Orti Urbani

Gli orti sociali costituiscono da anni un esempio di recupero degli spazi verdi urbani e di socialità, per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.

Nella nostra città attualmente abbiamo 180 orti, suddivisi in cinque aree ortive: Quartiere 14 San Felice (19 orti), Quartiere 11 Cascinetto (32 orti), Quartiere 6 Zaist (73 orti), Quartiere 10 Po (35 orti) e Quartiere 5 Borgo Loreto (19 orti). Proprio in questo quartiere grazie al sostegno del Rotary Club si è potuta realizzare la quinta area ortiva più moderna e attuale, con caratteristiche molto interessanti, infatti accanto agli orti classici vi sono spazi che possono essere coltivati non solo da singoli cittadini, ma anche da associazioni e scuole, con la caratteristica dell'inclusività, infatti potranno essere utilizzate da bambini molto piccoli o da persone con disabilità.

TEMATICA

Il tema principale dell'iniziativa è costituito dalla conoscenza dell'ambiente urbano, partendo dall'esperienza che di esso si può fare in città durante lo svolgersi di una normale giornata vissuta. Gli argomenti proposti riguardano tematiche ambientali legate a quella che viene definita la qualità dell'ambiente urbano: aria, acqua, suolo, rifiuti, energia, mobilità sostenibile, aree verdi, biodiversità.

FINALITÀ

La finalità della proposta informativa/educativa è quella di accrescere la conoscenza dell'ambiente urbano/quartieri (nello specifico: prati selvatici, boschi e orti urbani), con cui si entra in contatto nella realtà quotidiana, spesso senza averne consapevolezza, partendo da informazioni di base, semplici e di facile comprensione, relative alle principali fonti di inquinamento e all'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente naturale, al fine di acquisirli nel normale svolgimento delle proprie azioni quotidiane.

OBIETTIVI

- promuovere una prima forma di conoscenza delle tematiche ambientali che riguardano in modo particolare la città;
- fornire semplici informazioni scientifiche sulle principali fonti di inquinamento che influiscono sulla qualità dell'ambiente urbano;
- guidare i cittadini (in relazione alle diverse fasce d'età) a una riflessione sull'importanza di assumere comportamenti consapevoli e sostenibili nei vari ambiti della vita quotidiana;
- eventuali esperienze laboratoriali;
- eventuali approfondimenti sul verde urbano e la biodiversità animale urbana.

ATTIVITÀ

- attivare percorsi di mappatura dei luoghi dove sono presenti: orti, boschi e prati, attraverso fotografie;
- raccolta dati;

- realizzare materiali informativi cartacei e pubblicabili sui canali social disponibili;
- incontri della durata massima di 2 ore con brevi uscite e attività informativo/animative rivolte a famiglie e cittadini;
- attività laboratoriali sugli argomenti quali: le piante e la clorofilla; modalità di classificazione conferimento e differenziazione dei rifiuti; api e prati selvatici;
- realizzazione di elaborati creativi (poster, cartellone, filastrocca, poesia, ecc.), in cui siano rappresentate le problematiche ambientali trattate secondo la percezione durante l'iniziativa.

ASSOCIAZIONI COINVOLTE:

LEGAMBIENTE

Legambiente è un'associazione ambientalista italiana con diffusione capillare nel territorio (1.000 circoli locali, 20 comitati regionali, 110.000 tra soci e sostenitori). Ha un suo Comitato scientifico, un Settore Scuola e Formazione e Centri di Educazione Ambientale.

Circolo Vedo Verde Legambiente Cremona

Presidente: Pier Luigi Rizzi

Direttivo: Giovanna Perrotta, Luigi Iengo, Alessia Manfredini, Luigi Armillotta, Giulio Ferrari, Dario Sassi.

CITTA' RURALE

Presidente: Daniele Biazzi – 3497334891, Vicepresidente Anna Luisa Topi, Segretario Luca Daconto
"Città Rurale – ODV" è un'Organizzazione di Volontariato nata formalmente a Cremona a gennaio 2019 per volontà di un gruppo di persone che dal 2017 collaborano e promuovono azioni nell'ambito della tutela dell'ambiente ed attivazione della cittadinanza.

KAIROS

Associazione non persegue fini di lucro né diretto né indiretto, ed opera mediante le prestazioni dirette, personali e gratuite dei propri aderenti nei settori della filantropia, della promozione della responsabilità sociale e civica dei cittadini, della coesione sociale, del supporto agli enti del terzo settore con competenze specialistiche, per il perseguimento di scopi di solidarietà sociale.

Presidente: Diego Negrotti